IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 171. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Lunedì, 23 Giugno 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffizi postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'Ufficio seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO
ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 - Semestre L. 18 - Trimestre L. 9.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario C. Chiesi
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — da 51 a 75 L. 8 - da 76 a 100 L. 10 — in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 50. *In quarta pagina*, giudiziarii 25 e 50 linea, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Minimo di pubblicazione in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 9 del mattino.

Le condizioni della Romagna

Mentre i sindaci della Romagna vengono a Roma per sollecitare dal Governo e dal Capo dello Stato [illegible] per [illegible] l'on. Presidente l'ha ripetuto in Senato, il numero dei braccianti è stragrande in confronto alla meschinità dei lavori, in tutti i poderi del Ravennate è stato *affisso un ultimatum* che i lavoratori della campagna danno ai proprietari.

Riassumiamo:

L'opera di *mietitura* per conto di coloni è fissata a L. 2.50 più il vitto. Se è per proprietari o fittavoli a L. 5, più il vino: se danno il vitto a L. 3.50.

Per la *seconda falciatura* trattata coi coloni L. 3.50 più il vitto: per gli altri L. 5.50 più il vino. Se danno il vitto è ridotta a L. 4.50.

Lasciamo da parte le altre imposizioni. Il manifesto dice che se qualche proprietario od affittuario, misconoscendo la tariffa fatta da loro, operai, volesse far lavorare a peggiori condizioni, *gli operai tutti d'accordo si devono astenere dal lavorare.*

« Così gli operai faranno conoscere che hanno chiara coscienza dei loro diritti e dei loro doveri e la simpatia di tutti i buoni li seguirà nella lotta che devono sostenere per la loro emancipazione ».

Il *Ravennate* parlando di questo manifesto dice che due cose sono riconosciute universalmente facci della possibile applicazione e del legittimo: [illegible] non ammettere che i contadini si scambino le opere per la trebbiatura del grano e la seganatura delle stoppie e aggiungere « datare condizioni chiarne del costo del *mangiare*, stando a quello che si chiederebbe nel mantiglio, anzichè segare le strame *tornerebbe più utile comperare del fieno* gli altri mangiare più economici.

Precisamente questa della Romagna ha cominciato a gonfiare tutto il mondo. Mentre quelle provincie non mandano che rappresentanti (salvo poche eccezioni) avversari delle istituzioni vigenti, sono quelle che pretendono più delle altre lavori dallo Stato, e mentre i sindaci vengono qui a rappresentare il numero stragrande dei braccianti, leggi i bracciani impongono pei lavori campestri una tariffa, che supera del 30 per 0[illegible] alle lavorani nell'Agro romano.

Come si possano conciliare questi termini, non sappiamo; ma sappiamo che nella Camera e fuori queste continue pretese della Romagna cominciano ad essere considerate come una specie di speculazione politica sulla condiscendenza del governo.

Che la Romagna abbia la sua parte, equa, nel bilancio dello Stato, sta bene; ma che debba avere un posto privilegiato, no.

Quello che spiattoso ci sembra ragionevole è la concessione di talune ferrovie, a tipo economico, col sussidio chilometrico previsto dalla legge, a rischio e pericolo dei concessionari.

Come pure, se si attuasse il Consorzio delle Cooperative romagnole per assumere lavori ferroviari in Grecia, il Governo dovrebbe usare tutte le agevolezze pei trasporti.

Ma all'infuori di questo ragionevoli concessioni, deve prevalere nel Governo il criterio della giustizia distributiva, se si vuol evitare una legittima reazione delle altre regioni d'Italia, che hanno gli stessi diritti della Romagna.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Parigi**, 21 — Il *New-York Herald* annunzia una rissa avvenuta a Terranova fra pescatori francesi e indigeni a proposito della scelta del luogo per pescare. Parecchi pescatori riportarono leggere ferite.

(N.) **Parigi**, 22, 11,38 pom. — L'arcivisca Francesco Ferdinando d'Austria-Este è partito iersera per Losanna.

(N.) **Vienna**, 22, 10,45 ant. — Alla visita avvenuta in questi giorni del conte Hartenau (Alessandro di Battemberg) a Serajewo, capitale della Bosnia, si dà grande importanza, non essendo improbabile che l'ex Principe di Bulgaria sia scelto a successore del generale Appel, quale governatore della provincia.

(N.) **Londra**, 22, 11,55 ant. — Lord Salisbury è riuscito ad appianare le divergenze tra il ministro dell'interno, Matthews, ed il ministro della giustizia di Londra, Monro, che ha perciò ritirate le dimissioni.

(N.) **Londra**, 22, 2 pom. — L'*yacht* reale *Victoria and Albert* partì mercoledì da Portsmouth per Flessingà; dove imbarcherà l'imperatrice Federico e le figlie attese a Port-Victoria la sera di venerdì. Esse ripartiranno subito per Windsor.

(N.) **Londra**, 22, 2,40 pom. — E' atteso qui, col prossimo postale, Sir William Thompson, ministro della giustizia del Canadà, che viene a conferire colle autorità coloniali per varie questioni.

(N.) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — Il Khan di Bokhara ha aggiornato la sua visita qui in causa di cattiva salute.

La notizia ha cagionato una cattiva impressione a Corte, dove si crede ad un pretesto.

Istruzione pubblica

In seguito alla ottuazione dei Regi Decreti 8 novembre 1889 e 4 ottobre 1889, si sono rese necessarie alcune modificazioni ai regolamenti ed ai programmi per gli Istituti tecnici e per le Scuole tecniche, allo scopo di porre in armonia i regolamenti stessi con quello del Ginnasi e Licei, in quelle parti che non hanno diretta attinenza coll'indole speciale dell'insegnamento tecnico.

Questi provvedimenti saranno emanati più innanzi nelle dovute forme; intanto il ministro della pubblica istruzione ha disposto fin da ora:

1. Agli esami di licenza degli Istituti tecnici e nautici, potranno essere ammessi dal ministero, in via di eccezione, anche coloro che non possegnono i voluti titoli scolastici, purchè abbiano compiuto il ventesimo anno di età, e presentino documenti che, a giudizio del Consiglio e professori dell'Istituto, comprovino una sufficiente preparazione.

2. I candidati agli esami di licenza degli Istituti tecnici e nautici, potranno presentarsi per tre volte, dopo il primo esperimento, agli esami di riparazione, ripetendo le prove in quelle sole materie nelle quali sono caduti e ragionevolmente, dopo la prima riparazione, la tassa prescritta.

Dopo la terza riparazione, qualora non siano stati approvati in tutte le materie, dovranno ripetere l'intero esame. Coloro peraltro che nelle sessioni d'esami degli scorsi anni fossero stati approvati in uno o due *gruppi*, non saranno tenuti a ripetere, dopo la terza riparazione, che le materie del gruppo o dei gruppi nei quali non furono precedentemente approvati.

3. Chi possiede la licenza della Scuola tecnica, potrà conseguire la licenza ginnasiale inferiore superando un esame d'integramento sulla lingua latina e sulla lingua italiana, secondo i programmi vigenti per tali discipline nel Ginnasio inferiore.

Purchè si giovanetti che intendono di proseguire gli studi secondari, riesca più agevole presentarsi agli esami di licenza del Ginnasio inferiore resi obbligatorii col Regolamento 24 settembre 1889, il ministro inoltre ha disposto che pel corrente anno scolastico, quando nel Comune non vi sieno Ginnasio governativo, possano essere ammessi ai detti esami i giovanetti che [illegible] provenienti da scuola privata e paterna:

1. Dalla Provincia, se il Ginnasio pareggiato ha sede in capoluogo di Provincia o in città nella quale sieni Liceo regio.

2. Dal Circondario, se il Ginnasio pareggiato ha sede in capoluogo di Circondario.

3. Del Mandamento, negli altri Ginnasi pareggiati.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 22 giugno.

Presidenza Biancheri — Ore 2,18 pom.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

Bilancio dell'entrata.

SEISMIT-DODA risponderà prima alle osservazioni dell'on. Branca intorno alla esecuzione della legge sugli spiriti e alla revisione dei redditi dei fabbricati.

Consente che il dazio sugli spiriti ha dato un reddito minore di quello che si era previsto di circa undici milioni; ma la deficienza è per molte ragioni spiegabile ed in gran parte compensata dalla tassa riscossa per spiriti introdotti dall'estero.

Parlando della tasse sui fabbricati, giustifica l'amministrazione, che applicò le tasse con equanimità e regolarità: nè le si può far colpa di inconvenienti isolati.

Il Governo, per la revisione dei fabbricati, ha mandato agli agenti larghe e concilianti istruzioni, per effetto delle quali l'accertamento procede tanto regolarmente che si rissce quasi sempre ad evitare i ricorsi.

Dall'attuale revisione attende un aumento di circa quattro milioni sul reddito presistente, oltre l'aforisco di gran lunga all'aumento, che si ebbe dalla revisione del 1878.

La tassa di ricchezza mobile, introitata per ruoli, ha diminuito nella categoria degli industriali, ma ha notevolmente cresciuto in quella dei professionisti; tanto che il reddito complessivo supera di oltre tre milioni quello dell'esercizio 1889-90. Al che ha molto contribuito la pubblicazione degli elenchi dei contribuenti.

Nè giustificate crede le lagnanze dell'on. Imbriani rivolte alle Commissioni d'appello.

Ricorda che la Commissione comunale è tutta elettiva, meno il presidente, e che la Commissione provinciale è eletta per metà dal Consiglio provinciale e dalle Camere di commercio.

Dichiara all'on. Branca che il governo ha un programma finanziario chiaro e preciso; programma che si basa sulle economie e si studia che con inconsulte accuse e gelosi timorfinanziario il discredito sull'amministrazione e sul governo del paese. (*Bene!*)

LUCCA deplora che ieri l'on. ministro del tesoro abbia considerate alcuni deputati come difensori d'interessi di classe; e ricorda che i proprietari fondiari, aggravati dai tributi non hanno esitato ad anticipare l'imposta fondiaria.

Deplora anche che lo stesso ministro abbia convolto nell'accusa d'ignavia e di scialacquo tutta la classe dei proprietari fondiari, mostrando che in Italia possono trovare buon impiego, che l'Italia è un paese di giantuomini dove si lavora e si studia.

La Commissione per gli Istituti d'emissione propone che le Banche riprendano i loro pagamenti in moneta metallica. L'Italia presentemente non ha nè il corso libero nè il corso forzoso, ma soffre per i difetti di entrambi i sistemi e non gode i vantaggi nè dell'uno, nè dall'altro.

A questo stato di cose la Commissione ha proposto di riparare stabilendo un cambio decrescente di anno in anno per un periodo transitorio sinchè si riduca a zero. Il provvedimento è buono e lo crede efficace ad attirare in Italia i capitali stranieri.

Non gli sembra accettabile la proposta di accrescere la circolazione dei biglietti di Stato. Egli la crede dannosa alla economia ed alla finanza.

Non ha apprezzato la decadenza di circolazione consentite alle Banche per salvare alcuni Istituti che pericolavano per la crisi edilizia.

Conchiude dicendo che è necessario ricordinare la circolazione e la finanza, per ravigorire le economia nazionale ed assicurare il pareggio. (*Bravo! Bene! Approvazioni.*)

GIOLITTI ringrazia l'on. Luzzatti della sua cortesia.

Si limiterà a brove risposta in rapporto al bilancio dell'entrata.

Al 10 giugno scorso erano nelle casse dello Stato 96 milioni in oro e cinque in argento, come risulta per i biglietti di Stato. Questa riserva è cresciuta e questa è la prova della sua intenzione di mantenerla.

Provvederà a ragolare presto l'affare delle piastre borboniche e giustifica i provvedimenti, che hanno autorizzato l'eccedenza di circolazione.

Sulla situazione finanziaria, dissente dall'on. Luzzatti in due punti. Il primo, che non si possa comprendere nel disavanzo un debito fatto per pagarne un altro; il secondo che nel consuntivo dell'esercizio in corso non abbiansi a realizzare economie notevoli.

Nel calcolare il disavanzo dell'esercizio venturo, l'on. Luzzatti ha tenuto conto soltanto delle leggi che importano nuova spesa, non di quelle che aumentano l'entrata.

Il governo persisterà nel suo programma di economie, e vorrebbe di presentarne altre che siano continuative.

Intanto, mentre sono cresciuti i pubblici servizi, per il prossimo esercizio si è ridotta la spesa. (*Approvazioni*).

GRIMALDI risponderà all'on. Imbriani di capitolo sui tabacchi. Constata soltanto che nessun disparere vi è tra Giunis e Governo intorno alle cifre del bilancio.

E' d'accordo con l'on. Luzzatti nel credere che bisogna stare lontani in fatto di finanza tanto dall'ottimismo quanto dal pessimismo.

Si associa alle dichiarazioni del relatore e constata che la situazione finanziaria è migliorata, come lo dimostrano questa discussione e quella avvenuta nel novembre passato. Loda il Governo per non aver proposto maggiori spese, e per aver fatto economie che negli anni avvenire potranno variare per il titolo, ma rimarranno consolidate per la somma. (*Approvazioni. Bene!*)

Non farà discorsioni sconfinehe, ma si limita a dire che in Italia pochi pagano molte e molti pagano poco.

E' pure una esagerazione parlare di aggravi cessivi ed incomportabili.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

CRISPI propone che domani continui la discussione di questo bilancio, la cui spesa. In seguito si discuteranno le modificazioni agli statuti dei Banchi meridionali.

PRESIDENTE legge un' interpellanza degli on. Imbriani ed Arnaboldi sopra la condotta dell'esercito politico di Genova. (A turno.)

La seduta termina alle 7,55.

Ora, per la situazione del bilancio, non si può assolutamente ragionare una riforma simile.

Ad una situazione, che si dominava spiegazioni nelle continue lotte che in materia finanziaria avvengono nel Parlamento italiano, rispondeva che [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Procedimenti e produttività coloniali in Africa. — Raccolta di notizie geografiche, storiche, politiche e militari, corredata di 36 disegni interessanti nel testo e 5 carte separate, pubblicata per cura del Ministero di Stato maggiore. Tipografia Voghera. Roma, 1896. Prezzo L. 3.

Quest'opera, pubblicata per la prima volta nel maggio dell'anno scorso, incontrò tanto favore in Italia e all'estero che l'edizione fu prestamente esaurita; ora esce per la seconda volta, messa in corrente colle variazioni avvenute fino allo scorso aprile, in un momento che non potrebbe essere più propizio.

Le questioni relative a protettorati e sono d'influenza in Africa sono all'ordine del *giorno* in tutte l'Europa; quelle anglo-portoghesi non ancora risolte, quelle anglo-tedesche risolte or ora con un accordo, quelle franco-italiane discusse da tutta la stampa europea, danno a questo libro un carattere di vera attualità. Non si può giudicare l'importanza delle cessioni fatte dalla Germania all'Inghilterra, nè la conseguenze che possono avere pei contraenti e pei terzi (fra i quali ci siamo noi), se non si conoscono esattamente le condizioni alle vigilie del trattato.

La fonte donde il libro emana è garanzia di serietà.

Previsto nella seconda dominazione austriaca 1814-1848. Studio storico di Antonio Santalena. (Treviso, tip. edit. della *Gazzetta* — Ci uniamo all' *Opinione*, alla *Riforma*, al *Fanfulla* e ad altri giornali che parlarono, con lode, di questo nuovo lavoro storico d'un giornalista coltissimo. Il quale ha dato, del suo valore agli studi storici, splendidi saggi. Queste volume di Antonio Santalena, direttore della *Gazzetta di Treviso*, una illustrazione chiara di tempi che, fortunatamente, non torneranno e dei quali è utile ricordare le dolorose vicende.

Le nostre congratulazioni all' egregio collega, che è anche membro della Società Veneta di storia patria.

Primi fiori, versi di Vincenzo Boccafurni, con prefazione di Augusto Conti, Giena, tipografia S. Bertino) — E' un volumetto civettuolo di versi di squisita fattura ed ispirati agli affetti più delicati e più casti.

Meglio delle nostre parole, valgano a raccomandarlo quelle dell'illustre filosofo artista, Augusto Conti, il quale scriveva all'autore: « Non sensa fatica ho potuto scorrere il suo manoscritto, per la debolezza dei miei occhi, ma senza spiacevole intoppo di molte occupazioni; ma tutto è stato compensato e sopravanzato dal piacere, che mi recò la lettura de' suoi versi, ne' quali ho sentito vivere un genuino, non verniciato poetico immaginazione, una stile conforme al sentimento che gli ispirava. »

I *Primi fiori* danno speranza di più larga prima.

Si vende a L. 2,50.

La nostra crisi agricola, note di Umberto De Rosis. Fermo, 1895. A. Romanelli.

Sulla politica bancaria, osservazioni dell'avv. Carlo Martini. — Roma, tip. Editrice Romana.

Opere pie, amministrazione ed indirizzo, di Ricardo Giampietro. Roma, tip. Cecchini.

La polvere senza fumo, considerazioni di U. Allason, maggiore d'artiglieria, professore alla scuola di applicazione di artiglieria a genio. Voghera Carlo, tip. Roma.

Squadroni bulleri (Estratto dalla *Rivista Militare*). Tip. Voghera, Roma.

La Sistina Cesenate di Dante Alighieri, vista a miglior lezione e corredata di note e di indice del prof. cav. Giuseppe Campi. Illustrata con 125 tavole separate dal testo. Terzino, Unione tip. edit. E uscita la dispensa 22 (7a del Paradiso). Prezzo di ogni dispensa, cent. 50.

Storia del Consolato e dell'Impero di Adolfo Thiers. Torino, Unione tip. edit. Sono uscite le dispense 74a a 76a (fra cui 72a della 7ª)tante che ne illustra il testo). Prezzo di ogni dispensa, L. 1.

I costumi, gli utensili, le armi di tutti i popoli, antichi e moderni, per cura del professore Ottorino Grandesso illustrazione italiana di A. Ostini. — Roma, Modes e Mendel, editori.

E' stato pubblicato il fascicolo 4 del vol. II con quattro tavole cromolitografiche. Presso del fascicolo L. 2,50.

La Grande Encyclopédie (Livraisons 341. e 342.)

Nelle due ultime dispense suindicate si o importanti questioni di agricoltura. Se o Particole intitolato *Charrue* (aratro) di Alb Labrûler, professore alla Scuola di agricoltura di Pas-de-Calais. Venticinque incisioni illustrano Particolo.

Un esemplare di saggio è mandato dietro invio di una francobollo postale agli editori R. Lamirault e C., via di Rennes 61, Parigi.

Edizioni Perino — Della biblioteca lascabile di romanzi: *Per leggere in ferrovia*, a centesimi 15 il volume, sono usciti due volumi: il primo contiene *Un viaggio sfortunato* e la *Cura del Mottaschi*, di Emilio Zola; il secondo *Un dramma in casa Lyndon*, tra capolavori che assicurano il successo della pubblicazione.

— Il numero 16 della *Biblioteca Classica per il Popolo*, a cent. 50 il volume, un'altra meraviglia, contenente l'*Eneide*, lo *Georgiche*, e le *Bucoliche*, di Vergilio, con prefazione e note di Domenico Cancogni.

— Il volume XVII della *Enciclopedia popolare illustrata*, del prof. Sabatini, che torna utile a tutti, ed a tutti è accessibile non costando che lire 3 al volume a cent. 5 la puntata di 8 pagine.

— Il volume V del *Regno dei fanciulli*, raccolta di storielle amene adatte alle giovani intelligenze e tali da svegliare i bambini a leggere, esercitate come sono da illustrazioni a colori, costa soli centesimi 50.

— Il volume completo, ricosamente illustrato, della curiosissima pubblicazione *Buffalo Bill, il fiumatore della prateria rosse*, uscito a puntate, è ausato a ruba. Costa L. 2,50.

La Croce Rossa Italiana

Abbiamo sott'occhio il resoconto morale ed economico del 1899 esposto all'assemblea generale del Comitato centrale, da cui rilevianio, con piacere, i progressi della benefica istituzione.

I sotto-Comitati salirono da 294 a 364, ed anche le sezioni femminili ebbero notevole incremento, costituendone 20 di nuove, che, unite alle precedenti, sommano ad 81.

I soci, che l'anno precedente erano 19,000, nascevano, alla fine del passato anno, i 24,000.

Anche all'allestimento di un vistoso materiale di soccorso, l'Associazione ha atteso alacremente. Furono così portate al completo tutte le unità spedaliere.

Oltre gli strumenti chirurgici di recenti modelli e altri utensili necessari al servizio sanitario, e a grande quantità di biancheria e di oggetti di medicazione pel servizio di sfortunatamente degli Ospedali da guerra e Treni-Ospedali, furono provviste le casse per il servizio dei posti di soccorso coi rispettivi armamentari chirurgici.

Fra non molto l'Associazione conterà sotto Ospedali da guerra di 50 letti, più di quelli che figurarono nei quadri attivi del 1898; sono quindi 350 nuovi letti che rappresentano la dotazione delle unità spedaliere mobilizzabili.

Ed ora eccone in riassunto le risultanze del bilancio:

Al 31 dicembre 1899 l' attivo della Croce Rossa era in numerario di L. 2,805,481; in materiale sanitario di L. 1,109,714; quindi, in complesso, il suo patrimonio ascendeva a 3,914,195 lire, con un aumento, in confronto dell' anno antecedente, di lire 82,954.

Anche i bilanci consuntivi dei sotto Comitati presentano un notevole miglioramento nelle loro situazione economica, perchè, ritenute invariate dallo scorso anno le attività dei pochi sotto Comitati che non presentarono i loro bilanci, ci ha nel loro complesso, alla fine dello scorso anno, un'attività approssimativa fra numerario e materiale sanitario di L. 766,000 — con un aumento patrimoniale sul 1898 di L. 233 mila.

Aggiungendo a questa cifra il patrimonio amministrato dal Comitato centrale, si raggiunge la somma di L. 4,680,185.

Dopo ciò il resoconto passa ad esaminare il personale d' assistenza, i corsi d' istruzione a questo impartiti, gli esperimenti di mobilitazione eseguiti, le esposizioni fatte, gli affari internazionali trattati, e conclude facendo buoni auspici per l' avvenire della istituzione, che nol auguriamo prospero e fecondo di bene: come meritano i volonterosi promotori che vi spendono, con zelo e disinteresse, il loro tempo e la loro intelligente attività.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

A Nuova York troviamo che i grani con tendenza incerta e quotavano fino verso doll. 0,97 1/2; il granturco in rialzo fino a 0,42 e le farine debole a doll. 2,75 al barile di 88 chilog.: A S. Francisco si contrattano i grani fermissimi a doll. 1,31 al quintale franco bordo.

A Pest i grani da fior. 7,50 a 7,67 al quintale e a Vienna da 7,69 a 7,95. Nel Belgio i grani continuarono a migliorare di prezzo. Parecchi di importanti sono sempre in prevalenza. A Parigi i grani si pronti si quotarono a fr. 25,60 e per luglio a fr. 24,70.

A Firenze i grani da 25 a 27 al quint., a Bologna i grani da 24,50 fino verso 26 e i granturchi da 15 a 16, a Verona i grani da 23,50 a 24,25, e il riso da 34 a 40,50, a Milano i grani da 24,50 a 25,75, in seguito da 18 a 18,50 e il riso da 33,50 a 39, a Pavia i risi da 33,50 a 39, a Torino i grani da 25,50 a 27, l'avena da 22,75 a 23,25 e il granturco da 18 a 19,50, a Genova i grani teneri esteri senza dazio da 19,50 a 19,75, in Ancona i grani marchigiani da 23,50 a 24,50, e a Castellamare di Stabia i grani teneri da 23,50 a 25,50 al quintale.

Vini.

A Messina i Faro di seconda qualità vendusi a L. 35 all'ettolitro; i Milazzo da L. 36 a 40; i Vittoria da L. 28 a 32; i Riposto da L. 24 a 26 e i Pachino da L. 24 a 28. A Bari si fece da L. 36 a 38 i grani marchigiani da 23,50 a 24,50, e a Castellamare di Stabia i grani teneri da 23,50 a 25,50 al quintale.

Vini.

A Messina i Faro di seconda qualità venduti a L. 35 all'ettolitro; i Milazzo da L. 36 a 40; i Vittoria da L. 28 a 32; i Riposto da L. 24 a 26 e i Pachino da L. 24 a 28. A Bari si fece da 30 a 40. — A Napoli i vini rossi di Gragnano da 34 a 40; gli Avellino da 30 a 34 e i vini bianchi d'Ischia da 30 a 35. — A Lecce da 30 a 40. — A Napoli i vini rossi di Gragnano da 34 a 40; gli Avellino da 30 a 34 e i vini bianchi d'Ischia da 30 a 35. — A Lecce da 30 a 40. — A Siena i vini dei chianti e di collina da 65 a 80 e i vini di pianura da 45 a 60. — A Livorno i Maremma da 30 a 40 e i Pisa da 30 a 38; gli Empoli da 45 a 48; i Siena da 40 a 42 e i vini bianchi dell'Isola dell'Elba da 34 a 36. — A Genova i vini di Sicilia da 28 a 41; i Calabria da 40 a 52; i Liguria da 30 a 35 e i Sardegna da 25 a 35. — In Asti i Barbera da 60 a 80; i Grignolino da 70 a 80; gli Uvaggio da 50 a 55 e il Nebiolo da 90 a 100. — A Bologna da 40 a 46 i marchigiani; i Colli pesaresi da 35 a 50 e a Cagliari i vini del Campidano da 28 a 30.

Spiriti.

A Milano i tripli delle fabbriche locali di gr. 96 da L. 108 a 110, gli spiriti ungheresi da L. 218 a 220, e l'acquavite di grappa da L. 100 a 106.

— A Genova i Napoli di gr. 90/91 extrafini a L. 215; e i Sicilia puro vino da L. 205 a 220 e a Parigi le prime qualità di 90 gradi disponibili a franchi 37 al quint. e ad deposito.

Oli d'oliva.

A Diano Marina gli oli maogiabili da L. 115 a 150 al quintale. — A Genova si vendevano da circa 1000 quintali di oli di L. 120 a 130. — A Bari i Gallipoli da 125 per Gazzari; da L. 125 a 160 per Toscana e da L. 115 a 130 per Riviera e da L. 85 a 90 per crime di lavati. — A Firenze e nelle altre piazze toscane da L. 115 a 155. — A Napoli in borsa i Gallipoli pronti quotati a L. 90 e a Bari da L. 95 a 125.

Bestiami

A Bologna i bovi aratori da L. 160 a 170, i manzi di macello in buona domanda, da L. 135 a 150. I vitelli pronti da 90 a 115 a peso vivo. — A Milano i bovi grassi da L. 138 a 148 al quintale morto, i vitelli maturi in piazza da 170 a 180; i vitelli maturi a peso vivo da 70 a 80; i maiali grassi a peso morto da 115 a 120 e i magri da 95 a 105.

Sete

A Milano le greggie classiche 9/12 si pagarono da L. 53 a 54, le 11/13 da 51 a 51,50; le doppie correnti da 48 a 50,95, gli organzini belli correnti 20/26 da 54 a 55,50 e le trame buone correnti 26/30 a L. 48. — A Lione fra gli articoli italiani venduti notiamo organzini 14/16 di 2ª ord a 57,67.

— Io lo questa convinzione... ma dal momento che tu conservi ancora dei dubbii, il medico che hai mandato a chiamare li chiarirà.

XXV.

Mentre che madre e figlio rimanevano chiusi si primo piano, Antonina, scesa al piano terreno, vi domandava se dovesse spiare l' arriva del medico come voleva Vittoriano, o se dovesse invece entrare nel gabinetto dello zio.

Nel terrore di quella prima scena, e nella confusione che ora la conseguenza inevitabile, Antonina non aveva pensato che al ferito.

Ma, quando avora visto che la ferita si riduceva a un graffiatura insignificante, la sua prima cosa sione si era tosto calmata, e il suo pensiero si era riportato dal figlio al padre che lo meritava assai più di lui.

Non poteva nonne era rimasto abbandonato, mentre doveva avere un gran bisogno di cura.

Imparecchi, quando anche non fosse stato in un accesso di follia come pretendeva Vittoriano, era certo che doveva aver subito una violenta commozione e che perciò conveniva andare a vedere in quale stato si trovasse.

Dopo avere ordinato a un domestico di non muoversi dal vestibolo in modo da poterla subito prevenire dell'arrivo del medico, andò a bussare alla porta del gabinetto di suo zio.

Non avendo ricevuta risposta, ma ogni la porta

— Io sono dolcemente... ma dal momento che tu conservi ancora dei dubbii, il medico che hai mandato a chiamare li chiarirà.

XXV.

Mentre che madre e figlio rimanevano chiusi si primo piano, Antonina, scesa al piano terreno, vi domandava se dovesse spiare l' arriva del medico come voleva Vittoriano, o se dovesse invece entrare nel gabinetto dello zio.

Nel terrore di quella prima scena, e nella confusione che ora la conseguenza inevitabile, Antonina non aveva pensato che al ferito.

Ma, quando avora visto che la ferita si riduceva a un graffiatura insignificante, la sua prima cosa sione si era tosto calmata, e il suo pensiero si era riportato dal figlio al padre che lo meritava assai più di lui.

Non poteva nonne era rimasto abbandonato, mentre doveva avere un gran bisogno di cura.

Imparecchi, quando anche non fosse stato in un accesso di follia come pretendeva Vittoriano, era certo che doveva aver subito una violenta commozione e che perciò conveniva andare a vedere in quale stato si trovasse.

Dopo avere ordinato a un domestico di non muoversi dal vestibolo in modo da poterla subito prevenire dell'arrivo del medico, andò a bussare alla porta del gabinetto di suo zio.

Non avendo ricevuta risposta, ma ogni la porta

dolcemente e vide lo zio seduto dinanzi al camino, col capo abbassato sul petto, le braccia penzoloni, in un atto stato di prostrazione che si sarebbe potuto credere che fosse morto, se non fosse stato agitato da un leggero tremito.

Antonina si avvicinava dolcemente, senza che ogli paresse accorgersi della sua presenza, quando Combarrieau alzò bruscamente la testa, e le fissò in volto due occhi foreoi che la ghiacciarono di terrore.

— Chi ti manda? — disse egli duramente.

— Nessuno, zio. Sono venuta spontaneamente a vedere se avevi bisogno di me.

— Ah!

— E anche per dirti che la ferita di Vittoriano è insignificantin... una vera graffiatura.

— Ma anche tu, dunque, credi che io abbia voluto assassinarlo?

— No davvero.

— E tu sia? — chiese egli dopo un momento di esitazione?

— Non saprei... ma sia, — pensando che a Vittoriano, credo che non sia abbia la coscienza di quello che crede o di quello che non crede.

— Insomma, tu non ci credi?

— Ti giuro di no.

— E all'accesso di pazzia, ci credi?

— Io non credo nulla... penso solamente che esso sensi gravi debbano essere accadute fra te e

Cambiamento di Domicilio

TOMMASO GARIBALDI
Ottonaio
si è trasferito piazza Caprinica, 95, p. p.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Lodi, 23, ore 8,45 — Certo Alfredo Bondioli, di Santangelo, studente di quindici anni, reostosi a nuotare sotto il ponte dell'Adda, vi è rimasto annegato.

Torino, 21 (p. s.) — Il notaio Zerboglio, di cui oggi stesso vi telegrafai, è stato condannato a cinque anni e mezzo di reclusione e 1246 lire di multa.

Bergamo, 22, ore 18.45. — Il cav. Luigi Boccacci, direttore di questa *Gazzetta*, sembra fuori di pericolo.

— Questa mattina si è fatta solennemente la imposizione del nome del rimpianto principe, Amedeo di Savoia a questa scuola tecnica.

Pronunciarono applauditi discorsi il prof. Ronzetti, il Sindaco ed il Prefetto.

Genova, 23, ore 18.35. — Per solennizzare l'anniversario della nascita di Mazzini, si doveranno inaugurare oggi due lapidi commemorative di Mazzini e di Saffi, nella villa Dagnino.

Il corteo delle Società con bandiera e musica, dopo aver deposto una corona nella casa dove nacquo Mazzini, in via Lomellini, si recò alla villa Dagnino, ma comeà la volte intervenire l'autorità di pubblica sicurezza, dopo brevi contestazione, la cerimonia venne aggiornata e il corteo si sciolse.

Venezia, 22. — A bordo del *yacht Bonduris* è qui arrivato il Re di Grecia che si reca per un mese ad Aix-les-Bains.

Venezia, 22, ore 18.40. — L'on. Galli annuncia che il suo giornale il *Tempo* cessa le pubblicazioni. Motivo principale della determinazione consiste nella impossibilità di conciliare, specialmente dopo la perdita di un posto, l'ufficio di deputato e la sua permanenza in Roma, con le cure della direzione del giornale che si pubblica a Venezia. Egli rifiutò offerte di cessione, dichiarando non volere in mano d'altri, il giornale che fu suo.

L'impressione è stata dolorosa, perchè da ventidue anni quel giornale era strenuo propugnatore di libertà e progresso ed instancabile difensore degli interessi veneziani.

Genova, 21 (p. s.). — Il capitano Lavarello, del bastimento *Prosperino*, del compartimento di Camogli, nella traversata dal Plata all'Inghilterra, venne gettato in mare da uno dei marinai, suddito austriaco, per causa di alcuni diverbi insorti relativi al servizio. Tutti gli sforzi dell'equipaggio per salvarlo riuscirono infruttuosi. Il bastimento approdò nel porto più vicino. Armatore del bastimento è la signorina Figari, vedova Lavarello, madre dello sventurato capitano.

— Domani giungerà nel nostro porto il vapore *Birmania*, proveniente dal Plata. Avendo toccato Barcellona sarà sottoposto a visita medica, per essere inviato all'Asinara, ove abbia malati sospetti. In ogni caso sarà scrupolosamente disinfettato.

— La Giunta comunale deliberò di chiedere al Consiglio l'autorizzazione ad affittare il cantiere della Foce a trattativa privata.

— Il Consiglio comunale respinse stasera per la seconda volta il progetto per l'appalto del teatro Carlo Felice, con voti 30 favorevoli e 6 contrari.

Per l'approvazione erano necessari 31 voti!

— Stamane giunse nel nostro porto, proveniente da Buenos-Ayres, il piroscafo *Città di Genova*, con 1000 immigranti, quasi tutti della provincie meridionali. Erano tutti allegri, e, mentre si trasbordavano sul piroscafo che deve portarli a Napoli, fecero una clamorosa dimostrazione di simpatia e di comandante e all'equipaggio della *Città di Genova*.

Matelica, 22 (p. s.) — Domani giungerà il 72° reggimento fanteria, per eseguire il tiro di combattimento nella regione a sud-ovest di Matelica, compresa tra Casarcose, Terricoli, Cassifoscoli e Vasconi. In questo tiro si proverà la polvere senza fumo.

Nei giorni 29 e 30 del corrente mese arriveranno altre truppe per le manovre divisionali del 7° Corpo d'armata, che avranno luogo fra Matelica e Fabriano.

In queste due città e a Corneto d'Etsi si stabiliranno gli accampamenti. Il comando è stato affidato al maggior generale comm. Castelli.

La piccola, ma elegante città di Matelica, che si prepara a ricevere degnamente i nostri bravi soldati, non ha altra ambizione che quella di conservare, in questa circostanza, il suo nome di ospitale e gentile

Perugia, 23, ore 19. — Il concorso degli elettori alle urne si calcola a un terzo degli iscritti.

Furono eletti sei della lista del Comitato monarchico e due ufficiali.

Si lamenta l'apatia del partito monarchico.

Milano, 23, ore 23 — Poca animazione nei Comizi elettorali. In molte sezioni si stentò a costituire i seggi. Nella maggior parte rimasero deficitivi quelli provvisori.

Concorrono alle urne circa 12,000 elettori sopra 43,000 iscritti.

Si conosce il risultato di 90 sezioni su 115.

Riuscirono eletti 9 moderati e 7 democratici. Quasti perdono 3 e forse 5 seggi.

Scarsa fu la votazione per i consiglieri provinciali.

Fu rieletto il moderato Pastalozza.

Nell'insieme la votazione mostrò un sensibile nell'influenza del *Secolo* e del Consolato operaio.

Teatri ed Arte

Accademia Filodrammatica Romana.

Colpito dalle linee inesorabili del piano regolatore nella palestra delle proprie esercitazioni, cosi dell'Accademia, che, dal 29 aprile 1883, a questa parte, conta ressantiquattro anni di gloriosa esistenza, si vide costretta a provvedersi di una nuova sede e, poichè una necessità assoluta va in forma, volle sfidar anche di proposito e nuova data, in tutto, delle onorevoli sue tradizioni.

Le ricerca in lunga, ardua, faticosa; ma approdò finalmente alla meta desiderata. E nuova sede trovasi in via S. Apollinare al n. 9, in fondo al grande cortile del palazzo Altemps. Par una breve e ben combinata scalea, si scende ad un vasto ambiente, che, ripulito per ricchezza ed eleganza di pareti, di mobili e di arredi, il quale, per tre uscì, che s'aprono su la sinistra, immette alla sala, e termina in altra breve scala, ascendente ad una vasta loggia, che, sopra di tribuna, che occupa il fondo della sala stessa.

La sala è quella medesima, che già conteneva il piccolo, scabroso ed anche pericoloso sordido teatro Goldoni. Non lo si riconobbe! Il baco sudiciante e bavoso mutato, per incanto, in vaga e screziata farfalla. Con sagace avvedimento, se n'è abbassato il suolo, cosicchè la sala, che, prima appariva depressa, schiacciata, quasi minacciante la testa de' spettatori, ora, con le pareti a grandi specchi di stucco saurato fasciati da larghe strisciate di rosso e il soffitto azzurro di cielo, a partito sinabico aleggiante per un cielo chiaro e sereno, s'inalsa maestosa e, per le molte lampade a gas, che la rischiarano, tutta scintillante di luce.

La boccaccia è un po' stretta, ma, co' grandi listoni di oro e di azzurro, che ne fregiano la curva e il sipario a tendone, che si divide e s'apre nel mezzo, quella stretta non apparisce.

L'unico inconveniente, che il rinnovato teatrino presenti, è il disturbo che reca alle recite il passaggio dei veicoli pel vicolo del Soldato.

Sabato sera la sede è stata solennemente inaugurata, con la rappresentazione di tre gentili lavori italiani in un atto ciascuno, ossia: *La strada più corta*, scena in versi martelliani di Ferdinando Martini, gallici riscontri; *Un si* e *Il ritorno non Venegni*, ma che ne ha i medesimi pregi di lingua parissima e di spirito smagliante, procedette, e *Bubbo cattivo* il noto scherzo di Domenico Piccioli, seguì. *Primavera Volpato*, nuova commedia di Ludovico Muratori.

Si riassume questa in un grazioso bozzetto sperimentale storico, che ha a protagonista quella figliola del celebre indicare veneziano Giovanni Volpato, la quale, promessa sposa ad Antonio Canova, che non amava, si congiunse, invece, in matrimonio a Raffaello Morghen, l'altro incisore sommo, che doveva poi superare, in gloria, lo stesso s'ecero.

E una sequela di scamuoce ironiche, intermezzate da una sola di vapore drammatico, condotte con assai grazia e molto senso del colore locale.

Nelle tre commedie, si produsse tutto il corpo filodrammatico, con tanto amore educato ull'arte dell'epreglia dal maestro Meoglini, e nelle signorine Emma Tofani, Giulia Moneta, Matilde Misanesi, Penelope Maisardi e Leonilda Ruis-Mastelloni; e i signori: cav. Giuseppe Monati, Carlo Zarlatti, Antonio Bonanni, Giuseppe Giampaoli, Ettore Sanguini, Tito Benvenuti, march. Angelo Pioravanti, Augusto Cazzoli, Cesare Gerelli, prof. Vincenzo Tenivalli e Ludovico Muratori.

Tutti recitarono con impegno ed accuratezza; ma si distinsero, in specie, la signorina Tofani, che recita da attrice provetta, e tale potrebbe essere, se avesse un po'pi di voce; la signorina Moneta, che ha un bel sorto di ricercare un po'troppo gli effetti, la signorina Milanesi ed i signori Zarlatti, Benvenuti e Prinivalli.

Al cav. Ludovico Muratori venne offerta una corona d'alloro.

Assisteva alla simpatica riunione, insieme a un eletto pubblico maschilino, tutta una fioritura di belle signore, fra le quali notammo la duchessa Serra, la principessa Carter, nella sua più alta espressione, figurava Adelaide Ristori.

Il conte Agostino Antonelli, anima vera della Società, al suo primo apparire, fu accolto da un caldo e lunghissimo applauso.

b.

Drammatica — Vitaliani ha posto in scena alla Commenda di Milano, ma con successo negativo, un dramma in un atto in versi: *I Frangipane*, di Santariemio, sotto il quale pseudonimo ascondesi un brillante ufficiale di cavalleria. E' un episodio truce del Sacco di Roma del 1527.

Lo stesso Vitaliani ha pure posto in scena *Sutl'asi*, nuove scene in un atto di Bonola.

— A Firenze, la compagnia Marini ha fatto ieri sera *Fidia*, bozzetto drammatico in atto di Gaetano Gattinelli, che era già caduto a Napoli.

— A Torino, ha indignato un dramma: *La besia umana*, tratto dal romanzo omonimo di Zola.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANNEDDOTI

Strana combinazione.

Il *Graphic* racconta che a Bristol vi sono due artigiani, Pietro Smith e Giacomo Smith, che non solo somigliano a tal punto da non poter essere distinti, ma hanno i capelli e gli occhi dello stesso colore e la stessa corporatura e si assomigliano perfettamente l'uno per l'altro sia che camminino, che correano, che parlino, che gridino, che ridano.

Hanno gli stessi gusti e le stesse opinioni religiose e politiche e fanno lo stesso mestiere.

Finalmente, e questo è più singolare, essi hanno sposato donne che hanno molta somiglianza fra loro ed hanno avuto da esse lo stesso numero di figli, cioè tre maschi e tre femmine.

Vittoriano... penso che ju devi avere provato una grande emozione.

— Sì... sì.

— Ed appunto per questo sono venuta a vederti e ad accertarmi che tu non abbia bisogno di me.

Combarrieau le prese la mano.

— Buona figliuola! — disse.

Antonina fu tutta commossa dall'accento intenerito con cui furono pronunziate quelle parole, e alzando gli occhi verso lo zio per ringraziarlo di quella dimostrazione d'affetto, vide che due grosse lagrime gli scendevano giù per le rughe.

Egli era dunque molto afflitto, del momento che una cosa naturale e spontanea testimonianza di affetto le turbava così profondamente?

Combarrieau seguitava a stringere la mano di Antonina, mentre grossi e profondi sospiri gli sfuggirono dalle labbra.

— Vuoi che ti prepari un bicchiere d'acqua?

— domandò Antonina.

— No... resta dove sei... mi fa tanto piacere averti vicino a me. Quando si ha del cuore, si indovina ciò che può sollevare coloro cui si vuol bene. E perciò ti ringrazio di essere venuta.

— Dimmi, zio, ma era una cosa naturalissima.

— Eh è appunto ciò che è naturale che mena di più.

E in così dire, la strinse con più forza fra le sue

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDÌ, 23 Giugno 1890 — S. Agrippina
Leva il sole alle ore 4,37 m. — tramonta alle 7,57 s.
Leva la luna alle ore 9,46 m. — tramonta alle 11,40 s.

Bollettino Meteorico

23 Giugno 1890.

Barometro pressione leggermente inferiore tra Russia ed al Nord, di rimpetto nordovest. Mosso 750; resto occidentale Pressione 760.

Italia ed ore: barometro leggermente salito Sicilia, di resto livelli invariati temporali con pioggie Nord. Temporale forte piuttosto alto.

Stamane cielo sereno Italia inferiore, nuvoloso altrove Venti deboli variabili temperatura min. all. Nord; 765 a 768 Mare calmo.

Probabilità: venti deboli interno pensato; cielo gene ralmente sereno, assume qualche temporale.

SCIARADA

Sempre in bocca à il mio primiera;
Regno ed ogni altro è mondo intero;
Ma nel terzo il cervello
E l'intero di buon vino.

Spiegazione della Sciarada di ieri:
RE-CRETA.

Mercoledì 25 di giugno ricorre l'anniversario della morte del

commendatore Federico Bogliotti

ispettore generale della Compagnia anonima d'assicurazione di Torino contro gli incendi.

La vedova e la figlia, inconsolabili, pregano i parenti e gli amici ad intervenire alla messa di *requiem*, che sarà celebrata alle ore 10 ant. nella chiesa parrocchiale di S. Maria in Aquiro (piazza Capranica), in suffragio di quell'anima benedetta.

Valga la presente partecipazione.

Domenica Malfettano, ved. Manildo, e Paolo Manildo, madre e sio dall'avventurato **Nicola Manildo**, caporale d'artiglieria (operai), che a Bologna, il 9 corr., restava vittima nell'adempiere il proprio dovere, ringraziano i superiori ed i compagni di lui, nonchè la popolazione bolognese, per la dimostrazione d'affetto, con cui vollero onorare la memoria del bravo soldato, accompagnandone la salma all'ultima dimora.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massima 30.5 — minima 16.8.

La Giunta Amministrativa nella seduta del 20 giugno ha prese le seguenti deliberazioni:

Albano, Aceto, Agosta, Amasseo, Anagni, Arsara, Bellegra, Bieda, Camerata Nuova, Carbognano, Cisterna, Civita Castellana, Colleparde, Falvaterra, Percatino, Filestino, Fumone, Gallicano, Guarcino, Labico, Maenza, Marzano, Mazzano, Montelanico, Monterosi, Morolo, Nemi, Paliano, Poli, Pomezia, Torre d'Arcinazzo, Piglio, Rocca di Papa, Roccagiovine, Roccagorga, Roccalvecce, Rocca-secca, Ripi, Sacrofano, Segni, Sezze, Sgurgola, Serrone, Supino, Trevignano, Trivigliano, Valleorsa, Vevoli — Approva il regolamento per la distribuzione delle cavallette.

Allumiere — Id. per le guardie campestri.

Bassanello — Id. di polizia urbana.

Monte Porzio Catone — Id. per la tariffa daziaria.

Alatri, Anagni, Segni, Supporto, Veroli — Approva la Giunta provinciale amministrativa 1890 per gli effetti dell'art. 84 della legge.

Anticoli di Campagna — Dà parere favorevole per il permesso a fabbricazione di fiocchi artificiali chiamati pon pon di Dupiat.

Piperno — Id. id. da Biasiti Pietro.

Montelanico — Autorizza la contrazione gratuita di mutuo per costruirvi stalle per animali astuti.

Civitlano — Dà parere favorevole per la contrattazione di un mutuo di 8500 per opere di risanamento.

Velletri — Approva la convenzione col Demanio pel passaggio attraverso le mura castellane.

Norma — Delibera sulla proposta di rettifiesi da stipularsi col comune, inviata da questo con una locazione a lungo termine.

Nemi — Accoglie il ricorso Petrini contro la tassa fo cative.

Scrofano — Respinge il ricorso Gandini contro il suo licenziamento da segretario interino.

Pali — Autorizza il giudizio d'appello dalla sentenza della Giunta degli arbitri, contro il sig. D'Aste.

Albano — Respinge il ricorso Paul Domenico contro le tasse sui veicoli.

Civitlano — Respinge il ricorso Salvati Giuseppe contro la tassa bestiame.

Giuliano di Roma — Approva la tariffa per tassa bestiame.

Id. — Approva il regolamento per le guardie municipali.

Labriano — Approva la tariffa per tassa bestiame.

Monte Porzio Catone — Approva le modificazioni alla tariffa daziaria.

Sezze — Approva la spesa pel concorso musicale.

Sezione sul Cimino — Respinge la proposta di sussidio.

Si ordina, perchè non liquidata a termini di legge.

Il progetto per Roma — Ora che il progetto per Roma è reso di pubblica ragione, il comm. Armellini può riunire la Giunta e poi il Consiglio per una deliberazione che non può esser dubbia, giacchè il progetto è abbastanza chiaro per chi vuol capirlo.

E' notevole quanto fatto, che mentre la media del consumo del quinquennio per la parte comunale non è stata inferiore a 14 milioni netti, il progetto ne garantisce dodici e mezzo mentre si attende che ne arrecherà due e un milione di più.

Insomma siamo ad una Prefettura del Tevere, senza averne l'aria. Forse è meglio così.

I votanti. — Dal resoconto delle elezioni amministrative di ieri, risulta che vi presero parte 6705, il 14.56 per cento degli iscritti i Nell'anno passato i votanti erano saliti al 37.06 per cento.

Ripartendoli per mandamenti si ottiene:

	1890	1889
Monti, Campitelli	14.62	37.79
Trevi, Parione, S. Eustacchio, Pigna	12.91	36.32
Ponte, Regola, Borgo	14.06	32.95
S. Angelo, Ripa, Trastevere	15.16	33.93
Monti, Esquilino	17.74	43.11

Il cocer della Regina. — S. M. la Regina, prima di lasciare Roma, ha fatto rimettere al comm. Voghera, presidente del Consiglio di direzione dell' « Ospizio per i poveri storpi inabili al lavoro, » la bella somma di L. 800.

Lode al cuore benefico della Sovrana.

Giubilee fraebeliano. — Ieri, nell' Aula Massima del Collegio Romano, alla presenza del Ministro della P. I. e di molto pubblico, la signora

— In questi ultimi tempi — disse — ti ho cogionato qualche dolore.

— Ma no.

— Sì, lo so. Ma spero che non vorrai essere in collera meco, se col pensiero rieseì a metterti al posto di un padre disperato che non vede altro che suo figlio.

— Capisco.

— Io agevano di salvarlo, e non credevo che nessuna donna all' infuori di te fosse capace di compiere questo miracolo.

— Eh! via!

— Ecco la ragione della mia persistenza in un progetto di matrimonio, quantunque comprendessi la tua ostilità e la tua ripugnanza. Era un errore, un grande errore di cui ti domando perdono.

— Ma sio!

— Sì, debbo domandarti perdono, perchè avevo del doveri anche verso di te. Forse che non mi fai sentire la mia solitudine, la mia tristezza? Forse che non ti rincrescerebbe che questo matrimonio non avesse più luogo?

— Come?

— Se ti lasciavo tutto il peso o ubbio, senza che io già avessi rinunziato al ... ello, che non era più accessibile per nessuno, e quale lo che dovei pensare?

(Continua).

Amalia Schiavetti Mezzabotta tenne l' annunciata conferenza « sull'educazione dell' intelligenza secondo lo spirito di *Fröbel* ».

La conferenziera ebbe vivi applausi.

Quindi il comm. Cigintoli dichiarò chiusa la serie delle conferenze ed augurò al metodo di Fröbel, intelligenti interpreti.

Pel monumento a V. E. a Modena. — All'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele, che avrà luogo a Modena domani, il Comune di Roma sarà rappresentato dal consigliere comunale cav. Carlo Gallini, oltre che dal Sindaco di Modena come fu detto ieri.

L'Ambasciata Marocchina — Ieri, alle 4 pom., il generale Bava Beccaris si recò all'Albergo Roma per restituire la visita all'Ambasciatore marocchino, trattenendosi circa un'ora.

Il generale Bava indossava la grande uniforme.

Alle 6 l'Ambasciatore, insieme al suo segretario, è recò in carrozza a passeggio a Villa Borghese.

I servi dell'Ambasciata in un omnibus si recarono a S. Pietro ed in giro per la città.

In settimana l'Ambasciata lascierà Roma e, dopo aver visitato Livorno, Firenze, Bologna, Venezia, Milano e Torino, si recherà alla Spezia, da dove s'imbarcherà.

Gli espositori a banchetto. — Martedì alle ore 4 1|2 pom. avrà luogo il banchetto degli espositori nel noto Giardino-Ristorante Trevi, con ingresso al vicolo del Forno, presso Piazza Trevi.

Si avvertono i sigg. espositori che non avessero ancora pagata la quota stabilita per prendere parte al banchetto che il relativo versamento potrà aver luogo nel negozio del sig. Achille Grassi in Piazza di Pietra, fino a tutt'oggi lunedì 23 corr.

La Commissione fa sapere che al banchetto attuale interverranno tutti coloro che presero parte al banchetto al Cornelio, per disputare qualunque malinteso che fosse potuto sorgere fra gli espositori.

— Intanto il Comitato promotore del banchetto degli espositori, tenuto al Cornelio la sera del 18 corr., fa noto ai signori che pagarono la quota di L. 20, che liquidati i conti risultò un residuo di L. 113.60; quale somma verrà ripartita fra gl'iscritti a pagamento, dà un dividendo individuale di L. 1.45 che si potrà ritirare alla sede del Comitato in Piazza Campo Marzio 6, fino a tutto il giorno 26 corr.

Trascorso detto termine si verserà la somma residuale nella Cassa dell'Ospizio degli inabili al lavoro.

Per le mandre di bestiame infette — Per varie denunzie pervenute alla Prefettura di Roma rimane accertato che da parte delle Amministrazioni municipali non viene esercitata la necessaria vigilanza allo scopo di ottenere che siano rigorosamente osservate le prescrizioni della vigente legge sanitaria per quanto si riferisce alle malattie infettive nel bestiame, nonchè le istruzioni ripetutamente impartite per regolare il movimento delle mandre *infette* si portano nei pascoli estivi di montagna.

La inosservanza di tali istruzioni e la trascurata attenzione delle cautele suggerite onde evitare che le mandre infette abbiano a comunicare la malattia alle sane, oltre ad arrecare danno gravissimo all'industria del bestiame, compromettono eziandio la salute delle persone.

Il prefetto, pertanto, ha chiamato l'attenzione dei sindaci della provincia sulla grave responsabilità cui vanno incontro non eseguendo la stretta osservanza delle accennate disposizioni, e li ha avvertati vivamente ad agire con massima rigore verso coloro che si permettono di trasgredirle.

A tal uopo, in caso di mancanza o di insufficienza di guardie municipali e campestri, il prefetto li ha autorizzati a chiedere il concorso degli agenti della forza pubblica, cui sono stati impartiti gli ordini opportuni.

Per le caldaie a vapore. — I conduttori di caldaie a vapore che hanno date gli esami, porranno ritirare alla prefettura i certificati pagando 60 cent. per tassa di bollo come dalla marca apposta nel certificato.

I certificati sono definitivi alla graduatoria di ottimo— buono— sufficiente, o temporanei — valevoli per un anno — colla graduazione di mediocre infimo.

Coloro che assistessero caldaie a vapore senza avere uno dei certificati a forma del regolamento, incorrono nella contravvenzione punibile con L. 50 di ammenda o con 10 giorni di arresto.

I consorzi daziari. — In relazione alle precedenti circolari il Prefetto ha invitato i Sindaci della provincia a volergli trasmettere sollecitamente, e non oltre il 30 corrente mese, le deliberazioni delle rispettive Giunte municipali per la definitiva costituzione dei Consorzi daziari per l'abbonamento al dazio consumo durante il quinquennio 1891-95.

I fratelli Italiani a Berlino. — Come è noto, nel prossimo mese di luglio, avrà luogo a Berlino una grande gara di tiro a segno.

Il Prefetto ha invitato pertanto le Direzioni delle Società di tiro della provincia ad informarlo non più tardi del 21 corrente se nelle rispettive società vi siano tiratori che a loro spese intendano di recarsi colà, ed in caso affermativo se la Società abbia qualche abilissimo tiratore che sia disposto di recarvisi qualora il ministero dell'interno secondi un tale desiderio.

Le Direzione provinciale si riserva di constatare in quest'ultimo caso l'abilità del tiratore dai risultati da esso ottenuti nella passata gara provinciale e nella gara generale, nonchè dal rispettivo libretto di tiro.

I bassorilievi al Policlinico. — La Commissione giudicatrice ha deliberato di prescegliere per l'esecuzione del bassorilievo della Clinica chirurgica, il bozzetto presentato dallo scultore sig. Gaetano Russo e d'imitare un nuovo concorso per il bassorilievo della Clinica medica. Fra i signori scultori Ximenes, Bartolini, Pizzichelli, Fasce e Zocchi.

L'esposizione di tutti i bozzetti è rimperta al pubblico dal 24 al 28 corr. nella scuola Vittorino da Feltre.

Associazione della Stampa. — Il Consiglio direttivo, nella sua seduta di ieri (sabato), ha discusso ed approvato il progetto di « Cassa di assicurazioni sulla vita » a beneficio dei suoi soci, la quale dovrebbe essere emanazione della « Cassa Pia di Previdenza » avendo però e conservando autonomia propria.

Il progetto che sarà distribuito entro pochissimi giorni ai soci, è inscritto per la discussione in prima lettura all'ordine del giorno dell'Assemblea generale che si terrà 5 luglio prossimo.

Il Consiglio stesso ha deliberato altresì di rinviare *Tessere di riconoscimento* agli scrittori ordinari (direttori, redattori e corrispondenti di giornali che non facciano domanda e che trasmettano al Consiglio le proprie fotografie (formato biglietto da visita).

Onorificenza — Il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, di *moto proprio*, ha conferito la Croce di *Donato di devozione* di seconda classe al cav. Federico Melandri, direttore ed amministratore della tipografia di Propaganda in segno di sua soddisfazione pei lavori eseguiti pel Gran Magistero.

Vaticano. — Nel concistoro segreto di stamane, oltre ai cardinali Vannutelli, Galeati, Domenikevsky e Mermillod, il Papa nominerà diciassette vescovi, quindici italiani e due stranieri, quelli di Vienna e di Posen.

Tra i vescovi italiani notiamo quelli di Tortona, di Guastalla, di Orvanto, di Ripatransone, di Atri e Penne, di Montefeltro, di Nola, ecc.

Altri vescovi saranno nominati nel concistoro pubblico di giovedì.

Vetture ed Omnibus. — Ci scrivono:

« Nella località dove sorgono le due caserme dei carabinieri e della fanteria in prati di Castello, non si trova mai una vettura a nolo a pagarla a peso d'oro, oppure in quei paraggi vi sono circa 5000 uomini di truppa, senza contare le famiglie degli militari che devono recarsi in città per far la loro spesa, gli ufficiali che vanno e tornano, e mille altre persone che hanno i loro affari colà.

Non si potrebbe impiantare una stazione di poche vetture od una linea di Omnibus, che dalle caserme confluenze al centro di Roma? mi siamo di opinione che la società farebbe buoni affari, e che le vetture vi troverebbero il loro tornaconto.»

Il calendario generale. — Si è pubblicato il calendario generale del Regno pel 1890. E' preceduto da un accuratissimo sunto storico degli avvenimenti italiani dell'anno scorso e compilato da un indice generale, fatto per ordine alfabetico rigoroso, di tutti i funzionari in esso nominati.

Onore ai diavoli. Indirizzare richieste alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma.

Posto vacante di maestra. — Nel Comune di Arsura (Roma) è aperto il concorso sino al 31 luglio prossimo, al posto di maestra della scuola femminile unica. Stipendio L. 600 ed alloggio. Istanze e documenti al R. sindaco.

Un bel tipo di truffatore! — Ieri, un individuo, decentemente vestito, si presentava nella tabaccheria in via Tor de' Conti n. 26, e chiesto dalla proprietaria, signora Villamburgh, Emilia, si qualificava per marescialla di P. S. ed augurando la buona fede della Villamburgh, si faceva dare delle carte montate allo scopo di verificare se erano in corso.

L'individuo se ne uscì con alcune, per l'ammontare di lire 25; quindi le suggerì in una busta, intestandole di un certo signore di nome *Michele Spriffo* detto *Terribile Nicola*, residente alla parrocchia, dicendo che il segnorino doveva venire al delegato di P. S. del Rione, che si presenterà per controllare la mia verifica.

Dopo ciò se ne andava.

La Villamburgh, non appena uscito l'individuo, sospettò che si trattasse di un imbroglione, e, spinta da curiosità, andò in busca; ma, non ora grande la meraviglia, vi ravvenne un paio di carta bianca con la scritta: *mangia patate*. E' facile immaginarsi come rimanesse la povera donna! Rivaluta dalla sorpresa, la defraudata si avviò all'ufficio di P. S. per darne denunzia; però lungo la strada si incontrò con l'abile truffatore, che, addirandolo alle guardie, lo fece arrestare.

E' un tal Pacinoci Eliseo, di anni 36, da Tarvoleto.

Gli arrestati di ieri. — Furono ieri arrestati:

Feschini Leone di Lugo, perchè autore di furto di una bagnarola e danno dell'inp. Paiella;

Santi Antonino di Roma, calzolaio, perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare sei mesi di carcere per furto qualificato;

Barroffi Annibale romano, vetturino, perchè deve scontare sei mesi di carcere per omicidio involontario;

Carrefalli Augusto romano, costruttore, per bancarotta semplice;

Vagnoni Ludovico romano, carrettiere, per ferimento.

Thos, Cook e figlio, Banchieri e Cambiavalute, I-II e 2, Piazza di Spagna - Roma.

Le grandi vendite all'asta, di tutti gli oggetti esistenti nell'albergo *Anglo-Americain*, posto in via Frattina 128, diretta da Ettore Fantacchiotti, avranno luogo nei giorni di mercoledì 25, 26, 27, 28 giugno 1890 e consecutivamente fino a totale esaurimento, come da manifesti affissi al pubblico.

I cataloghi si distribuiscono *gratis* nell'albergo stesso e nello stabilimento Fantacchiotti, Frattina 8.

Trattori e osti ricordatevi che mercoledì 25 e giovedì 26 ore 10 ant., si vendono gli stigli e quanto di ramaria, biancheria, posate, portabillo, mobilio ecc. appartenente alla parte della trattoria del Falcone. Il tutto trasportato al palazzo Gualdi presso Argentina, angolo via Barbieri. Si faranno eccellenti affari, gli clienti presso il portiere della detta palazzo Gualdi, o presso gli incaricati Castelli e Mucciali, in via Nazionale angolo via Torino 115.

Avviso di Affitto

Andando a cessare coll'11 novembre 1890 l'affitto della **Vigna ed Orto** di Roma spettante al Collegio Convitto Provinciale, riconosciuto col Vocabolo di San Cesareo, posto in Via Porta San Sebastiano N. 37, e volendosi procedere ad un nuovo affitto per anni sei da cominciare il 12 novembre 1890 e terminare senza disdetta l'11 novembre 1896, il Consiglio Direttivo invita tutti coloro che volessero concorrere al detto affitto, di dare la loro offerta chiusa e suggellata la quale non potrà essere minore alle Lire Mille seicento cinquanta, dovendo ciandovi anche la sicurtà, nella Computisteria residente nel detto Collegio nel termine di giorni dieci, dalla pubblicazione del presente avviso, per essere presa in considerazione salvo la vigesima sulla presentata offerta.

Roma, 24 maggio 1890

Per il Consiglio Direttivo
F. Bruschi Falgari.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto — Questa sera, in piazza Colonna, suonerà la banda del 5° regg. fanteria. Ecco il programma:

1. Marcia militare, Homzak - 2. « La Traviata » Atto IV Verdi — 3. « La Zingara » Sinfonia, Balfi — 4. Concerto per cornetto su motivi di Bellini - 5. « Rey-Blas » Preludio e Duetto, Marchetti - 6. « Les Fleurs » Valzer, Waldteufel.

Vendita all'asta — Oggi, 23, in via Poli 50 e 51, alle ore 10 ant., si principia la grande vendita di mobilio, ecc. di perito: *T. Palombo.*

Il dott. Ulisse Ovidi, già medico primario del manicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, Via Fontanella Borghese N. 42, piano 2° dalle 8 alle 9 ant. e dalle 8 alle 4 p.

Malattie della gola, del naso e dei l'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 4. alle 5 in via di Pietra n. 70 p. p.

Malattie degli occhi e difetti di vista — Dott. G. Norsa, oculista, via Nazionale, 66: Consultazioni dalle 9 alle 11 ant. (Con clinica propria) in via Urbana 156.

Malattie vie urinarie e delle donne.

— Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 4 alle 6 pom.

TEATRI DI ROMA

Ieri, giorno festivo, in tutti i teatri si fecero grandi affari.

Il Bilgi al *Nazionale* nella replica del *Nerone*, fu fallosissimo, e specialmente all'ultimo atto nella grande scena finale, nella quale al forte la voce del Cossa, un interpretazione efficacissima.

Ferravilla poi, al *Valle*, brillò in tutto il fulgore della sua comicità, provocando così continua ilarità nel pubblico.

Al *Quirino Maleonus* piacque ancora di più delle precedenti rappresentazioni.

Questa sera al *Nazionale* si ripeterà a generale richiesta *L' ora sul Reno* del Novelli; al *Valle*, spettacolo d'onore del bravo e simpatico artista, Gaetano Sbodio, con il variato ed attraentissimo programma da noi ieri annunciato, ed al *Quirino*, senza dirlo, *Malenca*.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *L'amore sui tetti* - ore 8.
Valle — *Il monsieur Pontiac* — ore 9.
Quirino — *Malena* — ore 8.
Manzoni — Riposo.

Gli di Monte Savello - Spettacolo variato e divertente - Ore 9 1|2.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale sociale . . . L. 50,000,000
I versato . . . » 25,000,000

AVVISO

I portatori delle Azioni Banca Generale sono avvertiti che a partire dal 2 luglio p. v. sarà pagabile il 2° semestre di interessi 5 °/$_0$ 1890 sulle dette Azioni in L. 6,95 per Azione.

In ROMA
» MILANO } presso le Sede della Banca Generale.
» GENOVA }
» FIRENZE } i signori Ern. Fossi e C.
» TRIESTE } » Morpurgo e Parente
» BASILEA } » de Speyr e C.
» ZURIGO } Società di Credito Reale

contro presentazione della mia cedola N. 26 per tutte le precedenti cedole N. 24 e da ritenersi nulle le seguite alla deliberazione dell'Assemblea generale ordinaria, per il dividendo 1889.

Roma, 22 giugno 1890.

Le Direzioni.

Non tardate

a seguire l'esempio dei signori

BOTTAZZI e CARLEVARO
DI GENOVA

ai quali l'Obbligazione Buvlacqua La Mesa

16377-64

facente parte di un Gruppo da Cinque fruttò loro nell'Estrazione 31 Marzo 1890

250.000

Si rammenta che il capitale non si può perdere mai

Ogni Gruppo di Cinque Obbligazioni garantisce

Lire **(62.50)** Lire

franco in tutto il Regno, ed ha assicurato Cinque Vincite che possono elevarsi a

Lire 1.400.000

Le Obbligazioni singole costano L. 12.50 caduna, più le spese di raccomandazione postale.

Una sola Obbligazione
può vincere L. 400.000

Prossima Estrazione 30 Giugno corrente

In ROMA rivolgersi al DEPOSITO CENTRALE presso il BANCO MOZZI, piazza S. Silvestro.

Nutrire uno stomaco incapace della più piccola azione digestiva: questo era il problema che il medico aveva di sovente a sciogliere, in diversi casi di malattie e principalmente nella tisi, avanti che il signor Chapotenut preparasse il suo *vino di Peptone Pepsico* che permette di nutrire senza lo aiuto dello stomaco, stante che questo vino contiene la carne di bue digerita ed assimilabile. Giornalmente si citano nuovi esempi di rapide cure. L'ultimo che ci giunge, lo dobbiamo al dottor Feletan che trattò col Peptone la Signora A.... G.... Al principio della cura lo stato dell'ammalata era molto grave, sudori abbondanti, mancanza d'appetito, e una tubercolosi polmonare molto avanzata. Nello spazio di tre mesi, l'appetito è ritornato, i sudori han cessato, e l'ammalata ha ricuperato le sue forze, la salute e la sua attività normale.

SOCIETÀ
della Ferrovia Marmifera Privata di Carrara

Pagamento interessi semestrali

Vedi avviso 4 pag. 6

Le obbligazioni del *prestito ridotto a Lire 60* sono vendute a **Lire 12** caduna presso la **Banca EUGENIO MESSE-RI**, 391, via Corso - ROMA.

LIRE 60 GRUPPO di 5 Ob.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dell' 11 al 20 del mese di maggio 1890

Circolazione straordinaria

Capitale patrimoniale **L. 48,750,000**

Attivo.

Cassa e riserva	Cambiali sino a tre mesi	L. 109,093,457 97
id.	id. oltre i tre mesi	» 119,540,959 75
id.	Buoni Tes. non maggr. 3 m.	»
id.	id. maggiore di 3 m.	» 18,360 00
Crédito di rendita e carello antratte		» 107,669 19
Anticipazioni	Buoni del Tesoro diretti	» 48,126,606 69
	id.	» 5,071,197 ——
Fondi pubblici e titoli		» 17,260,750 86
Immobili		» 2,810,480 60
Altri Capitali diretti		» 15,189,285 86
Effetti protesti all'incasso		» 4,861,519 81
Créditi		» 43,210,053 11
Corrispondenti		» 16,413,440 99
Depositi		» 189,013,849 60
Partite varie		» 68,685,561 70
	Totale L.	559,805,718 47
Spese corr. corrosivo da liquidarsi		» 56,813,218 93

Passivo.

Capitale	L.	48,750,000 ——
Massa di rispetto	»	28,150,000 ——
Circolazione giusta il limite della legge (1)	»	207,746,681 50
Idem soperta da altrettanto numer. 3 m.	»	96,534,498 ——
Conti correnti ed altri debiti a vista (2)	»	45,703,940 67
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	»	64,151,251 45
Depos. seguestri, conti in custodia, sportate, ecc.	»	136,263,242 92
Partite varie	»	12,151,297 74
	Totale L.	591,146,370 90
Rendite del corrente esercizio	»	4,822,566 03
	Totale generale L.	595,968,936 93

Per copia conforme
Il segretario generale
C. MARIOTTO.

Il ragioniere generale
R. PUZZELLO.

Visto: il Commissario regio
D. COMMUZZI.

(1) Sono da aggiungersi L. 1,043,100 equivalenti al biglietto di Banca Romana nelle Casse del Banco e da dedurre lire 277,000 per il prestito alla provincia di Cagliari.
(2) Carta nominativa L. 24,347,300.21.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha continuato la discussione del bilancio dell'entrata ed ha udito, tra gli altri, due notevolissimi discorsi degli onor. Grimaldi e Luzzati.

Chiusa la discussione generale, oggi principierà quella dei capitoli.

La seduta principierà alle 10 ant.

Ieri è stato presentato alla Camera dall'on. Saporito la relazione sul disegno di legge per il riscatto della ferrovia Ponte Galera-Frantoiano.

Credito agrario

Mercoledì 25 corr., si adunerà al Ministero di agricoltura e commercio la Commissione consultiva del credito agrario, per terminare i suoi lavori.

Il Ministro riferirà alla Commissione intorno alle pratiche fatte col Banco di Napoli per la costituzione dell'Istituzione del credito agrario e sulle obiezioni presentate in proposito dal R. Commissario on. comm. Consiglio.

Concorso enologico.

In seguito ai risultati del concorso internazionale di bottiglie ed attrezzi enologici tenutosi in Roma nel febbraio scorso a cura del Circolo enologico italiano, il ministro di agricoltura e commercio, su proposta della Commissione aggiudicatrice, ha testè conferito i seguenti premi:

Alla ditta Siemens di Dresda, una medaglia d'oro; alla ditta Bertolussi e C. di Sesto Calende, una medaglia d'argento; alla fabbrica di bottiglie di Porto Civitanova, id.; alla ditta fratelli Forvat di Fabriea, id.

Tiro a segno.

La direzione centrale del tiro a segno, sotto la presidenza del generale Pelloux, ha tenuto esame ieri, domenica, varie notizie per continuare l'esame delle proposte di modificazione alle leggi sul tiro, approvando alcune importanti risoluzioni di massima le quali saranno tenute presenti nello studio che i ministeri dell'interno, della guerra e dell'istruzione, dovranno fare per armonizare un nuovo disegno di legge da presentare al Parlamento.

I missionari italiani in China.

L'corrispondente parigino del *Times* telegrafa:

« I vicari apostolici italiani in China hanno ricevuto una circolare del principe di Carisai, incaricato d'affari italiano, con cui sono avvertiti che, in base all'accordo italo-chinese del 16 dicembre 1888, i missionari italiani debbono munirsi visti di passaporti italiani, invece di restare sotto la protezione di una *autorità straniera* (Francia).

« La circolare prosegue dicendo che la China non riceverà rimostranze diplomatiche in iore favore, se non per mezzo dei Consoli italiani; dice che essi si vanno mettendo al difuori della legge del loro paese e di quella della China; che finora si è che i chinesi li hanno in conto di ribelli e temono perciò che possano fomentare la ribellione ovunque si trovino, e che, quindi, essi potrebbero sempre essere arrestati e consegnati al Console italiano più vicino. Questa circolare è, dice il principe di Carisai, l'ultimo avvertimento dato ai missionari italiani, acciocchè regolino la loro posizione.

« E' evidente, tuttavia, che l'avvertimento non produrrà alcun effetto, e che i missionari cercheranno sempre la protezione francese, piuttosto che riconoscere ufficialmente il Governo italiano.

Istituto austriaco di studi storici.

(N.) **Vienna**, 22, 10.40 ant. — Un decreto imperiale ordina la creazione di un Istituto austriaco di studi storici a Roma.

L'Istituto avrà un locale proprio nelle vicinanze del Vaticano ed a tal uopo l'ispettore edile dell'Università di Vienna, Henirich, si recherà tra qualche giorno a Roma. Nominato membro onorario dell'Istituto austriaco per le indagini storiche, assumerà la direzione dei nuovi studi. Oltre ad lui, saranno a lui offerti agli studiosi dell'Impero le agevolezze degli Istituti similari delle altre nazioni estere.

INFORMAZIONI ESTERE

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 21. — La delegazione austriaca discusse il bilancio degli esteri.

Il delegato Plener si disse soddisfatto dell'affermazione del conte Kalnoky che la triplice alleanza continui dopo il ritiro del principe di Bismarck. Soggiunse essere un segreto pubblico che la Russia seguiti a concentrare gran parte dei suoi esercito alla frontiera austro-ungarica e completi la costruzione delle ferrovie militari. Non appare ufficialmente in alcun modo chiaro quali siano gli scopi della politica russa; e da ciò derivano sentimenti d'inquietudine, specialmente nell'Austria-Ungheria.

Riguardo alla Bulgaria, poichè la politica della Monarchia non corrisponde completamente a quella della sua alleata, la Germania, non deve l'Austria-Ungheria forsare la questione del riconoscimento, quantunque il riconoscimento del Principe Ferdinando sia desiderabile.

Infine l'oratore constatò che le relazioni colla Serbia non sono inquietanti, ed espresse il desiderio di una politica moderata riguardo alla sappressione della proibizione dell'entrata dei suini.

Dopo i discorsi di altri oratori, il capo di sezione del ministero degli esteri, S. E. Szecsgeny, rispose a nome del conte Kalnoky, della politica espresse unanimemente nel governo.

Rieger (capo dei Vecchi-czechi) tece completa adesione al mantenimento della triplice alleanza.

Il Congresso penitenziario.

(N.) **Pietroburgo**, 22, 12.20 pom. — Questa sera lo Czar dà nel Palazzo d'inverno un banchetto in onore dei congressisti stranieri.

Il Congresso telegrafico

(S.) **Parigi**, 21. — Il Congresso telegrafico pose fine ai suoi lavori, dopo che tutti i delegati firmarono gli atti relativi.

Lamb, delegato inglese, pronunziò un discorso con cui ringraziò il presidente Deselves e constatò la benevola e fraterna accoglienza fatta al delegati in Francia.

L'epidemia in Spagna.

(S.) **Madrid**, 22. — Nuovi casi di cholera sono segnalati nei dintorni di Gandia.

(N.) **Madrid**, 22, 11.58 pom. — Il Consiglio superiore di sanità decise la soppressione dei cordoni sanitari nelle città infette considerandoli inutili.

Le navi provenienti da Valenza subiscono tre giorni di quarantena nei porti spagnuoli. L'epidemia esiste sempre in varie località della provincia di Valenza e nella città di Gandia, ma non in progressi considerevoli.

Puebla de Rugat è completamente isolata dalle truppe. Gli abitanti sono accampati nei dintorni.

Lo stato sanitario di Malaga continua ad essere eccellente.

(S.) **Madrid**, 22. — Le famiglie agiate di Valenza cominciano ad emigrare, epidemia cholerica essendosi estesa in varii villaggi, dei quali alcuni sono posti sulla ferrovia di Valenza. Vi ho rosto ieri sei casi con tre morti. Quarantena presso Rugat e parecchi casi nei villaggi vicini a Rugat.

FRANCIA

(S.) **Parigi**, 22. — La *Paix* crede sapere che, in seguito al rapporto sfavorevole degli ispettori delle finanze, Christophle rassegnò la sua dimissione da Direttore del Credito fondiario al ministro delle finanze, Rouvier, che ricusò di accettarla, invece di accettarla, invece di nominare un successore.

La *Paix* soggiunge che il rapporto segnala certe irregolarità nell'amministrazione del Credito fondiario, ma dimostra in modo indiscutibile la solidità del Credito.

(S.) **Parigi**, 22 — Si assicura che i gabinetti di Londra e di Parigi si siano scambiate spiegazioni soddisfacenti riguardo alla questione dello Zanzibar.

Il *Temps* dice che il rapporto degli ispettori delle finanze sulle operazioni del Credito fondiario constata che lo spirito dell'istituzione sarebbe stato alterato trascurato e che il Credito fondiario si sarebbe dedicato ad operazioni che gli davano un profitto immediato, ma che il rapporto vanno il carattere di una inchiesta. Il rapporto fa sopratutto rimarcare circa queste mancanze. Tuttavia, conchiude che la solidità del Credito fondiario è superiore ad ogni discussione e che il suo credito offre ogni sicurezza.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 22, 10.55 ant. — Il deputato Bebel disse, in un'adunanza di socialisti democratici, che, dopo le ultime elezioni, gli operai tedeschi erano sperano essi grate. Inebbriati dalla vittoria, essi credettero di potor lottare coi capitalisti, e che la borghesia fosse già dall'orlo del precipizio. Questo errore è stato fatto si che l'organizzazione applicazione del programma dei proprietari. Anche altri oratori socialisti-democratici parlarono contro gli scioperi incondizionati.

SPAGNA

(S.) **Madrid**, 22. — La Camera, dopo lunga discussione, ha respinto, con 115 voti contro 94, con emendamento al bilancio chiedente di stabilire l'imposta sulla ricchezza mobile.

(N.) **Madrid**, 22, ore 11.45 ant. — La Camera, ripresa ieri la pertanenza, dedicò la seduta del giorno alla discussione della tariffa doganale e la seduta della notte sino alle 4 del mattino alla discussione dell'imposta sull'entrata del Debito.

La Camera respinse l'emendamento presentato dal Consiglio superiore l'emendamento presentato dal Consiglio superiore del commercio circa la tariffa della dogane.

SVIZZERA

(N.) **Berna**, 22, 2.15 pom. — Il Consiglio di Stato ha approvato ad unanimità il progetto di legge relativo alla costituzione obbligatoria degli operai contro le malattie ed infortuni sul lavoro.

Si calcola che 500,000 lire saranno necessarie per le spese di organizzazione e 600,000 per l'assicurazione annuale.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 22, 1 pom. — Un ukase imperiale fissa il numero delle reclute da arruolarsi alla prossima coscrizione a 270,000.

Questo è il più grande contingente mai domandato dal ministro della guerra.

— Il noto cosacco Atchinoff, di fama alienata, è stato perdonato dallo Czar, ed ha ottenuto il permesso di risiedere in qualsiasi città dell'Impero, all'infuori di Pietroburgo e di Mosca.

ORIENTE.

(N.) **Londra**, 22, 3.40 pom. — Notizie dalla Cassa segnalano nuovi disordini a Candia. In un conflitto fra musulmani e cristiani e soldati turchi, presso Selifona, rimasero uccisi tre soldati, un musulmano ed un cristiano.

Si annunzia inoltre lo sbarco di un certo numero di faggiaschi armati e di volontari.

Dievasi pascià prenda in misure opportune per impedire i nuovi disordini.

(N.) **Atene**, 22, 2.40 pom. — Qui si ritiene che Chakir Pascià ritornerà a Candia, ma sarà difficile che ogli riesca a calmare l'agitazione sempre latente nell'isola, ammenochè non muti alcuni suoi consiglieri e non ristabilisca lo *statu quo ante*, unico che possa soddisfare quegli insiani.

EGITTO.

(N.) **Alessandria d' Egitto**, 22, 2,10 pom. — Siccome non è stato ancora stabilito nulla di definitivo circa al modo di disporre delle economie effettuate colla conversione del Debito, il governo egiziano è stato costretto ad eleggere la nuova tassa fondiaria, per far far fronte alla abolizione della corvée.

Tale misura ha provocato un grande malcontento tra i *fellah*.

— E' arrivata testè presso Assuan una carovana carica di gomma e avorio dall'interno del Sudan.

Il capo della carovana dice che fi Mahdi è contento che tutto il Sudan sia aperto ai negozianti e musulmani ma il suo commercio non è necessario dacchè il suo potere è ora nullo.

STATI BALCANICI

(S.) **Bucarest**, 21.—Il Senato votò, con 52 voti contro 15, la conversione del Debito pubblico dal 6 al 4 0|0.

Il Parlamento fu chiuso con Messaggio reale letto dal presidente del Consiglio, generale Manu.

Il Messaggio ringrazia i rappresentanti della Nazione per la loro patriottica e fecondo operosità.

(N.) **Vienna**, 22, 2,40 pom. — Confidna la fiducia nel rapporti tra la Serbia e la Bulgaria.

Il nuovo agente bulgaro a Belgrado, signor Dimitroff, non è stato ancora riconosciuto dal Governo serbo, che agirebbe, in questa faccenda, ad istigazioni del signor Persiani, ministro russo colà.

Il signor Stambouloff, starà assente un mese da Sofia e farà intanto vari discorsi elettorali.

(N.) **Belgrado**, 22, 10.45 ant. — Il *Srbski Narod* di Belgrado deplora i fatti avvenuti tra le Serbia e l' Austria-Ungheria e dice che il partito radicale in Serbia ha mistrato colle nuove misure adottate dall'Austria, ciò che aveva annunziato.

Srbski Narod consiglia ai radicali, nell'interesse della Serbia, di affidare il timone dello Stato ai elementi più calmi e spera che re Milan libererà la Serbia dallo sgoverno dei radicali.

Notizie varie.

(S.) **New-York**, 21.— Un ciclone imperversò nell' Illinois. Vi sono parecchie centinaia di morti e feriti.

(N.) **Londra**, 22, 11.38 p. — Si ha da Nuova York che il ciclone nell'Illinois cominciò presso Earlsville ove distrusse molte case, uccidendo una ventina di persone e ferendone molte. Devastò quindi la città di Pawpaw uccidendo 17 persone.

Ultim'ora

Le Elezioni di Roma.

Come si prevedeva il concorso degli elettori alle urne fu ieri scarsissimo.

Nella maggior parte delle Sezioni i seggi provvisori dovettero rimanere deficitti.

Delle 122 Sezioni solo le Sezioni Campitelli 1.a e 3.a, Trevi 14.a, Ripa 4.a, Monti 1.a, Esquilino 6.a, 13.a, 14.a, 15.a, 20.a, 24.a poterono costituire il seggio con appena 3 elettori.

Si 45,280 elettori iscritti presero parte al voto 6705. Nei quartieri centrali si ebbe una media di 50 votanti per Sezione; all' Esquilino ottanta.

Nessun incidente.

Ecco il risultato della votazione:

1.	**Baccelli Guido**	5398
2.	**Baccarini Alfredo**	5391
3.	**Pianciani Luigi**	5248
4.	**Amadei Michele**	5132
5.	**Miraglia Nicola**	4880
6.	**Cavazzi Carlo**	4772
7.	**Merletti Carlo**	4265
8.	**Vitelleschi Francesco**	4150
9.	**Guastalla Michele**	4143
10.	**De Santis Antonio**	3948
11.	**Giolitti Giovanni**	3787
12.	**Mazzanti Ferdinando**	3646
13.	**Sirletti Francesco**	1949
14.	**Giordano-Apostoli Gius.**	1943
15.	**Allibrandi Ettore**	1410
16.	**Medigliani Moisè**	1298

Bompiani	1273
Costa	1220
Fratti	1195
Righetti	1169
Castaglia	1127
Tognetti	964
Volpari	944
Massimo	929
Venturi	464

CONSIGLIERI PROVINCIALI

1° *Mandamento.*	**Pierno Settimio.**	703
»	**Tortonia Stanislao.**	646
»	**Scierra Enrico.**	1099
»	**Vitali Lorenzo.**	1097
»	**Mazza Filade.**	1098

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Roma: dal di 15 al 21 giugno

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche nat. da strame (c. d.)	K.	1 35	1 80
Bovi e vacche di Maremma	»	1 80	1 90
Bovi e vacche di Sardegna	»	1 80	1 90
Vitelli di latte	»	1 80	2 —
Vitelli camperecci	»	1 75	1 80
Agnelli	»	1 80	2 —
Grasso tenero P. Romana 1.	Quint.	95 —	100 —
Grasso id. id.	»	90 —	95 —
Grasso duro estero	»	— —	— —
Caffè Portoriceo 1.	»	160 —	170 —
Zucchero in pani di Egitto 1. duro	»	160 —	170 —
Idem Centrifugo	»	160 —	170 —
Burro di Milano 1. c.	»	300 —	320 —
Burro di Milano 2. »	»	280 —	300 —
Burro dell'Agro Romano	»	280 —	300 —
Formaggio a marcolino di bufala	»	150 —	170 —
Formaggio a marcolino di vacca	»	120 —	130 —
Formaggio pecorino vecchio fuori dazio	»	130 —	150 —
Formaggio pecorino di stagione	»	110 —	120 —
Uova	Cadun.	1 —	1 10
Uova	Quint.	14 —	15 —
Uova in sale in cassoia di faggiuola (Cassa	Kilog.	1 —	1 10
Uova	di fiasche	1 —	1 10
Uova di Sardegna	»	1 —	1 10
Uova di Maremma	»	1 —	1 10
Uova in sale	»	1 —	1 10
Fagiuoli in cassoia Kilog.	»	20 —	25

NON PIÙ DOLORI DI DENTI!
COLL' USO DELL'
Elisir, Polvere e Pasta Dentifrici
DEI
RR. PP. BENEDETTINI
dell' ABBAZIA di SOULAC (Gironda)
Rem ESCUELONZE, Priore
Due Medaglie d'Oro: *Bruxelles 1880* — *Londra 1884*
La Ricompensa distribuita la più onorifica
INVENTATO NELL' ANNO 1373 DAL PRIORE BOURSAUD
« L'uso quotidiano dell' Elisir Dentifricio dei RR. PP. Benedettini alla dose di poche gocce mescolate coll' acqua garantisce i denti guasti, li preserva dal tartaro, ridona la simalto, e nello stesso tempo fortifica e rinsalza persistentemente le gengive.
» È un vero servizio che facciamo ai nostri lettori nell' indicare questo antico ed utile rimedio, che può dire il migliore Curativo ed il solo Preservativo delle Affezioni dentarie. »
Stabilimento fondato nel 1807
Agente Generale: SEGUIN BORDEAUX
DEPOSITO PRESSO TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Trovasi in ROMA presso: Ricco e Materozzoli, Profumieri in piazza in Lucina - Petroni, Corso V. Piacidi, profumiere, Corso, 343 - Rocco Chieco, via Maddalena, 46-47 - Berrini Tommaso, via Indipendenza, 69 - G. Casoni, piazza di Spagna - E. Parenti, piazza di Spagna - Farmacia inglese Rob Gi., piazza S. Lorenzo in Lucina, 36-37 - Pasquali, profumiere, via Condotti, 11 - Brancifiori, profum via Condotti, 53-54.

Farmacia Omiopatica Universale
per curare da sè e senza privazioni
tutte le malattie.
Specialmente raccomandata per il sangue, ricostituente, preservativo dai mali contagiosi, epidemici e infettivi e semplice famigliare.
PREPARATA SECONDO IL SISTEMA
del P. A. M. Aquilanti, Domenicano
108 medicine diverse in 12 Tubini. L. 6; Guida, 0,75; Astuccio tascabile, 0,50.
Dirigersi alla Farmacia Lungel, Corso Vitt. Em. 176; per la preparazione locale al signor A. Perelli, Via d. Lorenzo ai Monti, 9, p. r. Roma

CERCHIAMO dei commercianti in questo paese ed in tutti i paesi dell'estero, per vendere i nostri articoli ai quali mandiamo campioni al negozianti all'ingrosso ed al minuto. Buoni onorari, anticipo di fondi per stipendi, pubblicità ecc Dirigersi alla Centennial M. F. G. Company a Chicago, Illinois Stati Uniti di America.

La Compagnia Fabbricante SINGER
ha trasferiti i suoi magazzini
da via Condotti, 31-32, al Corso Vitt. Em., 9-11
(Piazza del Gesù).
MACCHINE da CUCIRE per qualunque genere di lavoro — Macchine per cochielli — Macchine per sacchi — Impianti a forza motrice — Accessori, pezzi di ricambio, aghi, olio, filati di seta, di cotone e di lino. — *Guardarsi dalle falsificazioni. — In Roma rivolgersi unicamente al suindicato* INDIRIZZO. H 3423 R

Gli avvisi conosciuti dei Pagelli Ramazzotti sono pubblicati degli articoli di fondo di molti giornali. Il successo che hanno ottenuto non è che la conseguenza dei molti effetti che procurarono a quanti se ne sono serviti.

SOCIETA'
della Ferrovia Marmifera Privata
DI CARRARA
Anonima con sede in Firenze — Capitale Lire 4,000,000 versati

AVVISO

Si prevengono i portatori delle obbligazioni che il semestre di interesse dal 1° Gennaio p. p. al 30 Giugno corrente, verrà pagato a partire dal 1° Luglio p. v. in nette L. 6.25 contro consegna della Cedola N. 7 presso gli Stabilimenti e Case bancarie segnate in calce, nonchè a **Basilea, Zurigo, Ginevra, Lugano e Bellinzona.**

Firenze, 20 giugno 1890 — *La Direzione Generale*

» Firenze, » Roma, » Milano, » Genova, » Torino, » Napoli — presso la Banca Nazion. Toscana; presso la Banca Generale; presso la Banca di Torino; presso la Soc. del Cred. Meridion.
» Venezia, » Livorno, » Ancona, » Arezzo, » Siena — presso i sigri Jacob Levi e figli; presso la Banca Naz. Toscana

LOUIS JAEGER COLONIA EHRENFELD Germania
costruisce dal 1863 quale Specialità tutte le
Macchine per la fabbricazione di Laterizi a vapore e a mano
colla massima solidità e secondo sistemi perfezionati, d'ogni capacità di produzione, garantita per qualità e quantitativo, per Mattoni pieni, vuoti e sagomati, Quadri di pavimento, Tubi, Tegole scanalate, Marsigliese, Parigine e di ogni altro genere, Prodotti refrattari, Rastrelle di cemento, Brichette di carbone.
Scrivere per informazioni e per cataloghi.

FONTANINI
Via Palermo, 53, 55 e 57.
MOBILI e TAPPEZZERIE

STOFFE di vario genere
ADDOBBANSI
APPARTAMENTI
GRANDE assortimento
MOBILI in LEGNO
ed in FERRO
Cornici dorate, lane
e casse forti.
Sedie vere Vienna a Lire 6.
Fornitura da sala completa di canapè, due poltrone e sei sedie, lavoro solido, modelli a scelta e stoffa a piacere da L. 5. L. 150

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	4,10	7,50	—	1,10	4,30	11,40
Pisa	6,—	11,30	—	3,40	9,40	—
Ancona	6,—	11,30	—	—	10,—	—
Foligno	—	—	—	—	5,55	—
Grosseto	—	—	4,25	—	—	11,10
Firenze	8,35	8,35	—	2,—	—	—
Chiusi	—	—	—	5,—	—	—
Tirol.-Avezzano- Solmona	6,15	9,40	11,50	—	5,55	—
Civitavecchia	5,30	—	12,20	—	—	—
Arnio-Settme	6,15	8,50	11,—	2,—	5,40	—
Marino-Albano	5,50	8,20	10,15	1,15	5,45	7,35
Frascati	6,35	9,28	12,00	2,—	6,—	6,50
Pizzo-Velletri	8,20	—	—	4,30	—	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom	pom	pom	pom
Napoli	6,40	—	—	2,34	7,55	9,11
Pisa	6,20	11,—	—	—	9,55	11,08
Ancona	8,30	—	—	2,55	9,30	—
Foligno	—	11,45	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	4,25	—	—
Firenze-Chiusi	7,40	—	—	12,26	6,50	11,10
Bologna-Avezzano- -Trivoli	8,10	—	—	2,45	8,10	10,55
Civitavecchia	8,50	11,—	—	—	9,40	11,05
Nettuno-Anzio	7,45	10,35	9,35	—	—	11,15
Albano-Marino	7,30	10,20	9,36	5,26	9,10	10,40
Frascati	7,05	10,04	19,44	5,14	8,11	10,13
Pizzoferno	9,56	—	—	—	5,30	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,0	9,20	11,30	3,10	6,0	—
Tivoli arr.	7,45	11,—	1,—	4,55	7,45	—
Tivoli part.	8,31	9,1	12,—	3,50	8,30	—
Roma arr.	7,17	10,45	1,45	5,40	7,25	—

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881, Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1884, Sidney 1880, Bruxelle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.
Gran Diploma di primo grado all' Esposizione di Londra 1888, Medaglie d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del **Fernet-Branca** è di prevenire lo indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e ci raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai mal di stomaco, capogiri e mal di capo causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo: Bottiglia grande L. 4, — Piccola L. 2.
Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno di giorni alternati sono consecutive
Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, Pianoforti, mobilia, quadri, specchi, candelabri, lampadari, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza dalle ore 8 p. e dall'Ave Maria a 2 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. (presso Piazza Farnese).

CAVALLI DA TIRO da vendere a grossi mobilia trice. Visibili dalle 8 ant. alle 11 e dalle 3 pom. alle 7. Dirigersi in via dell'Archetto 21.

SQUISITA BIRRA DI NORVEGIA Gli di esportazione da vendere a L. 13 la damigia. compreso il vetro, presso Gustavo Gahle, 159, Via Quattro Fontane.

ZOO PORTE ad una partita, in abete di mezzovento, ben rinforzate, senza difetto, dimensioni cm. 80 × 210 m. centim. per 24 mm. c.-m. 8,10 per 75 centim. per 28 mm. da vendere. Dirigersi: Gustavo Gahle, 159, Via Quattro Fontane. 113

LAVORI IN MARMO e travertino. Si eseguisce qualunque lavoro in architettura, ornato e figura con proprietà di cave di marmo bianco e colorato con deposito di Lavandini, Tavoli ed altro. Specialità in monumenti e cancelletti nonchè lavori di falsa. Dirigersi Ufficio rappresentante Ditta Celini e Rossi, Via Frattina N. 87. 554

COMMISSIONI E RAPPRESENTANZE Ufficio fondato nel 1870, locazioni di appartamenti mobiliati e vuoti compra e vendita di terreni, case, villini ed appartamenti completamente mobiliati, acquisto di mobili, stoffe all'asta pubblica. Cessione di negozi e ripartorio di persone di servizio. Dirigersi Via Frattina N. 87. 554

VENDESI CASA in via Boccaccio N. 110, Via delle Sialle, per trattative dal Notaio Colussi, Via Nazzaro N. 18. 555

GUSTAVO RONNINI 10, via de' Prefetti, presso il Pedali calore zero garantito al bucato. Unico deposito fabbricanti, Stoffe, ricami, merletti, novità. Prezzi di fabbrica.

CERCASI SOCIO con capitale L. 12,000 per negozio di vendita di terreni, case, villini ed appartamenti completamente mobiliati, acquisto di mobili, stoffe all'asta pubblica. Cessione di negozi e ripartorio di persone di servizio. Dirigersi Via Frattina N. 87. 554

VENDESI CASA in via Boccaccio N. 110, Via delle Sialle, per trattative dal Notaio Colussi, Via Nazzaro N. 18. 555

GIOVANNA D'ARCO Bellissima statua in marmo alta un metro. Trovasi vendibile in via Per de' Specchi n 2. Negozio di lampadari. Prezzo d'occasione. 550

AREA CON FABBRICATO circa mq. 1000, in ottima posizione, adatta per costruzione vendesi Montepoli Sabina estremamente al passo. Bellissima posizione elevata, aria salubrissima. Occasione favorevole per famiglia, comunità o collegio. Rivolgersi Vita 59 p. 2. rpr. p. G. Montepoli Sabina.

PIATTO D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « Le Tre Marie » in via Per de' Specchi n 2. Negozio di lampadari. Prezzo d'occasione. 550

AREA CON FABBRICATO circa mq. 1000, in ottima posizione, adatta per costruzione vendesi Montepoli Sabina estremamente al passo. Bellissima posizione elevata, aria salubrissima. Occasione favorevole per famiglia, comunità o collegio. Rivolgersi Vita 59 p. 2. rpr. p. G. Montepoli Sabina.

PIATTO D'OGGI a cent. 80 nel Ristorante « Le Tre Marie » in via Per de' Specchi n 2. Negozio di lampadari. Prezzo d'occasione. 550

DA CEDERE a condizioni favorevoli si cede l'avviatissimo Restaurant Gambetteria Parisi con giardino in via Farini 37 (stazione). Per trattative rivolgersi dal proprietario nel locale stesso.

DA RIMETTERE Ristorante nel centro di Roma bene avviato, tre o quattrocento lire per acconto. Si cede per ritiro del commercio. Dirigersi alla Società Camerieri, Via Sistina n. 96 da Bernardi. 555

TERNO 2, 18, 36!!! Vincita straordinaria estera pagata, giuocando cinque numeri 36 corrente stagione, giuocando cinque numeri 36 corrente stagione, giuocando cinque numeri 36 corrente stagione